

Il cronista riceve dalle 18 alle 20. Scrivete alle «Voci della città»

Telef. 200.351 - 200.451 num. interni 221-231-242

Cronaca di Roma

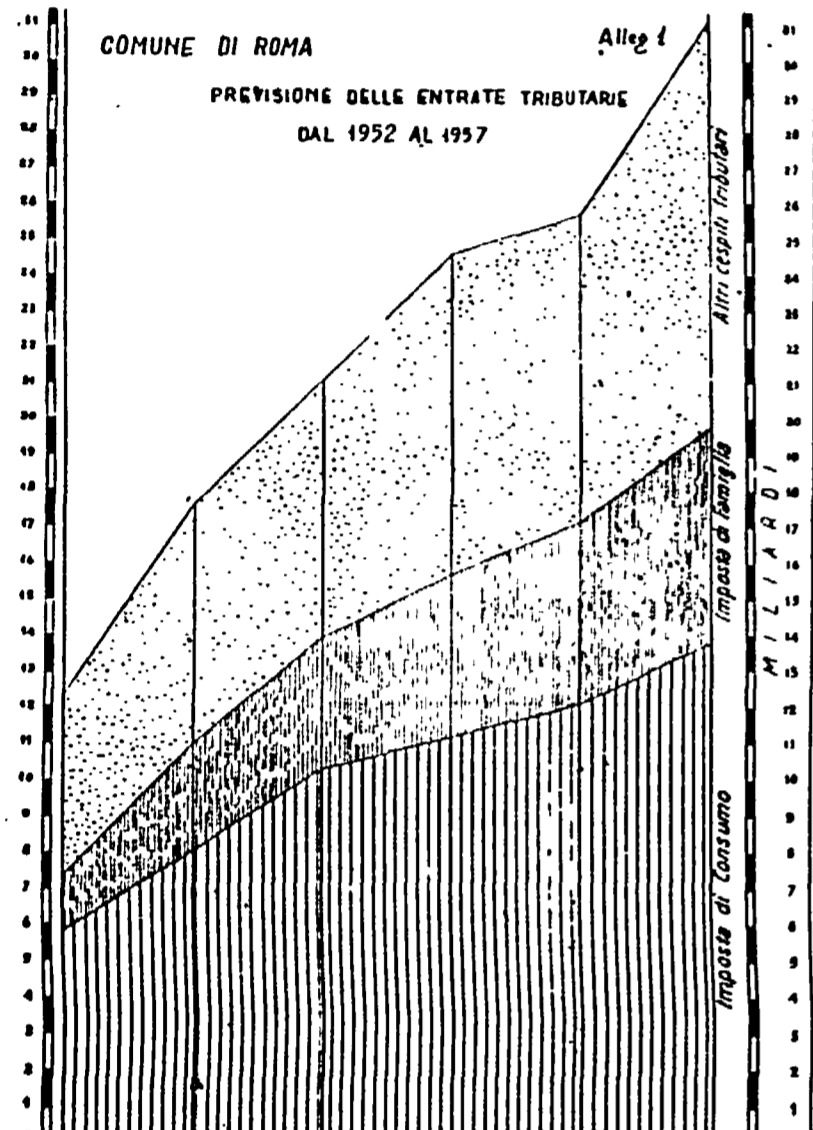
IN UNA SELVA DI CIFRE LO SPECCHIO DEI CONTRIBUENTI

La politica tributaria del Comune in una relazione dell'assessore

E' stata distribuita ai consiglieri comunali - La revisione degli imponibili è cominciata dai funzionari dello Stato e dell'Amministrazione cittadina

E' stata distribuita ai consiglieri comunali e resa pubblica una relazione dell'assessore ai Tributi dottor Belloni sugli orientamenti della politica comunale in questo campo e sui fatti che essa ha fatto nel corso di questo primo anno dell'amministrazione Tupini. La relazione esamina analiticamente i risultati della politica comunale nel settore dell'imposta di famiglia e in quello dei tributi vari e dedica anche un capitolo particolare ai contributi di miglioria, trascurando di proposito le imposte di consumo per le quali sarà diffusa, come la legge prevede, un'apposita relazione ai consiglieri comunali. La relazione comincia con

lamente controllabili e spesso non esorbitanti. Il quadro analitico delle revisioni da addebi a una pre-occupazione circa l'orientamento della Giunta. Le revisioni in aumento sono state complessivamente 25.011 (o 25.021 se il nostro calcolo è esatto). Bene. Ma di queste, la grandissima maggioranza (in senso assoluto e relativo) è costituita da ali-funzionari (592), dipendenti pubblici (6.307), dipendenti privati (8.180), esercenti le professioni libere (3.042), commercianti (2.877), artigiani (1.613) per un complesso di unità di 22.521. Le revisioni in aumento degli industriali (325), degli agricoltori e benestanti (1026) e - multimilionari (131)



QUANTO FACHIAMO - L'aumento progressivo delle entrate tributarie in uno dei grafici che accompagnano la relazione. Dal 12 miliardi e mezzo complessivi del 1952 si è saliti, per tutti i tributi comunali, ai 31 miliardi circa del 1957. Le imposte di consumo (con 11 miliardi circa) rappresentano sempre il maggior espediente

un interessante raffronto tra la applicazione della imposta di famiglia e quello delle imposte di consumo che serve a illuminare il criterio di applicazione dei tributi indiretti, che gravano indistintamente su tutti i contribuenti (imposte di consumo) e la più importante imposta di famiglia, che è appunto l'imposta di famiglia. Il raffronto è fatto sulle previsioni di bilancio dal 1954 al 1957 e da esso risulta (facendo l'indice-base del 1954), che mentre per le imposte di consumo si è raggiunto nel 1957 l'indice di 126,13, per l'imposta di famiglia esso ha toccato il limite di 166,66.

Molto ottimismo. Da questa constatazione (fondata sulla base delle previsioni e non sui consuntivi) l'assessore trae quindi auspici lusinghieri affermando che il rapporto fra i due tipi di imposizione (scese a 2,30 rispetto al 3,04 del 1954) continuerà a scemare gradualmente - attenzione - in senso del rapporto. Ma anche in questo caso, queste cifre globali non sono indicative. La relazione va più in là e, vero, e dà le cifre del ricorso, e della commissione comunale e degli appelli, e delle decisioni finali, e della commissione amministrativa. Ma sarebbe stato più giusto dire in che modo si regola la commissione nella soluzione dei diversi ricorsi, fornendo la cifra dell'aggravamento e dell'imposta iniziale e quella definitiva in sede di ricorso. Sarebbe cattiva politica, poniamo, ridurre da 200 a 30 milioni l'imponibile di un grande proprietario terriero e magari procedere con estremo rigore contro un artigiano e contro un funzionario dello Stato. Il che è accaduto spesso non è detto che non sia accaduto ancora, visto che le cifre fornite dallo assessore non sono al riguardo sufficientemente indicative. In analisi, per esempio, avrebbe potuto essere fatta per le 15.123 ricorsi sui quali si è avuta nel corso dell'anno, la ripartizione della commissione comunale per i tributi locali. Ma l'assessore, ancora una volta, fornisce solo cifre globali.

Consulenti riuniti. A questo proposito, tuttavia, va notato l'impegno di valersi per gli accertamenti delle consulte tributarie riuniti, la cui opera viene apprezzata e guardata con interesse dall'Amministrazione di nuovo preso impegno di aumentare il numero fino a 20 (attualmente sono 12), secondo un'antica e mai rispettata deliberazione consiliare. Va anche notato l'impegno di arrivare all'importo di 460 mila lire del minimo imponibile da esentare dall'applicazione dell'imposta di famiglia, secondo auspici costantemente espressi dai consiglieri comunali comunisti.

Meno apprezzabili sono le generiche assicurazioni circa il potenziamento del servizio di informazioni tributarie, praticamente smobilizzato dopo il trasferimento da esso dei vigili urbani che avevano acquisito l'esperienza necessaria per una così delicata incombenza. Il capitolo dei contributi di miglioria meriterebbe un discorso a parte. Ci limitiamo per oggi a constatare la promessa che nel 1957 - si raggiungerà l'imponibile cifra di 5 miliardi di contributi notevoli. Si tratta di una cifra ingente, se paragonata a quelle irrisorie risultanti dal gettito degli ultimi sei anni nonostante l'esistenza di una norma contenuta nella legge del piano regolatore del 1932 e nonostante la strenua corsa alla valorizzazione del territorio. Per comprendere a quale grado di inefficienza è giunta la politica comunale in questo settore, basta pensare che il gettito del 1956 per i contributi di miglioria ha toccato appena la cifra di 63 milioni 677.690.



L'ATTESA DI GINA - Ecco la villa sull'Appia Antica (ma per una volta la citazione dell'indirizzo non ha sapore polemico) in cui Gino Lubritto attende di diventare mamma. L'attesa è gloriose e un po' trepidante di tutte le mamme

DUE TRUFFATORI ARRESTATI DALLA POLIZIA GIUDIZIARIA

Dietro la maschera di una società fittizia vendevano lotti di terreno al Foro Italico

Un pensionato ha pagato con l'indennità di liquidazione un inesistente incarico di direttore tecnico dell'impresa - Una serie impressionante di raggiro

Due ingegneri truffatori hanno fatto la loro opera in una cella di via Ginepro, dove sono stati rinchiusi dopo l'arresto avvenuto ieri mattina. Si tratta del perito industriale Gino Cel di via Leon IV 28, di 48 anni, e del truffatore Pagano di 48 anni, accusati di una miriade di raggiro, che vanno dalla vendita di terreni in via del Corso, in via ad Anzio, all'offerta di impiego dietro il versamento di un cospicua somma.

Il funzionario di polizia, accompagnato dal maresciallo Coscia, si è recato in via del Corso, 28, presso un cliente particolare abbastanza insolito in Italia. Tatuaggi simili il funzionario di polizia li aveva visti solo sul corpo di ex detenuti, e in un altro caso, quando ha invitato il Cel in Questura dove il suo interrogatorio ha dato il via alle indagini che si sono concluse nell'arresto dei due testofanti.

Gli edili si dichiarano per uno sciopero di 24 ore

L'azione sindacale contro i costruttori dovrebbe attuarsi questa settimana

L'atteggiamento ostruzionistico dei grossi costruttori, che ha provocato la interruzione delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, è stato esaminato ieri sera dall'attivo del Sindacato provinciale edili.

Il termine della riunione, nella quale ha presieduto il direttore del Comitato direttivo del Sindacato e gli attivisti sindacali di numerosissimi cantieri, è stato deciso di proporre ai dirigenti sindacali di categoria la proclamazione di uno sciopero di 24 ore, da attuarsi nella settimana in corso.

I costruttori, non solo hanno opposto finora un assurdo diniego alle richieste di regolamentazione del contratto, dell'indennità di mensa, ma condizionano la firma del nuovo contratto alla accettazione, da parte dei sindacati, di una macchina che è inanimato senza fortuna - la diciassettesima Amadea Petroni, dimorante in via Strozzi 25 e le ha puntato contro una pistola gridandole: «O mi sposi o ti uccido!».

Il giovane, infatti, ha affrontato la ragazza della quale è innamorato senza fortuna - la diciassettesima Amadea Petroni, dimorante in via Strozzi 25 e le ha puntato contro una pistola gridandole: «O mi sposi o ti uccido!».

ARRESTATO ALLA STAZIONE TERMINI

Prima della partenza del treno svaligiava gli scompartimenti

Sorpreso a rubare in uno scompartimento di prima classe del treno diretto al Brennero tale Antonio Urbani di 47 anni da Novi (Modena) è stato arrestato ieri sera da alcuni agenti del commissariato Termini.

Verso le ore 21 i poliziotti di servizio lungo le pensiline, hanno scorto mentre saliva sulle vetture per ridiscendere dopo aver percorso il corridoio dedicato nei scompartimenti. Due agenti l'hanno sedotto a turno: l'Urbani percorrea da cima a fondo un treno in partenza, saliva su una vettura di prima classe, si fermava un attimo in alcuni scompartimenti, poi ridiscendeva, ricominciando lo stesso andirivieni su un altro convoglio.

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Non costituisce reato la critica alle posizioni politiche del Papa

Assolto in Assise con formula piena « Il Paese » che era stato accusato di « vilipendio al Pontefice ».

La Corte d'Assise (presidente Napolitano), P. M. Pedone ha stabilito che il vilipendio critico al Pontefice, al di fuori di ogni intento diffamatorio, non costituisce reato. Questa esemplare sentenza è stata emessa dai giudici della Corte d'Assise a conclusione di un breve dibattimento imbastito sulla denuncia che investì il quotidiano romano Paese per due articoli pubblicati l'uno il 14 aprile '52 sotto il titolo « Cronaca ed elezioni », l'altro il 2 maggio '52. Il secondo articolo intitolato apparve sotto il titolo « Giustizia » e verteva sull'opportuno intervento del Pontefice che, secondo il giornale, poteva agevolmente cogliersi nelle diverse posizioni propagandistiche di quei discorsi.

CONDANNATO IL CARCERE DELLA MOGLIE - Angelo Scimia, l'uomo che tenne in stato di costante soggezione la moglie Fiamma Mattia, è stato condannato dai giudici della Corte d'Assise d'Appello (pres. D'Amario, P.G. Savio) alla pena di tre anni di reclusione. Per lui è stato escluso il reato più grave, quello del « plagio » - che consiste nel sottoporre una persona a un'azione di violenza fisica o morale - e responsabile della critica anche se essa investe il Pontefice. Il difensore ha concluso chiedendo che Luigi Re-

hanno sborsato 200 mila lire a un abitante in via Flaminio di « uomini di fiducia » del Paganò. Alunni Silvano di 48 anni, abitante al km. 14 della Palombara, dopo aver dato al Cel 200 mila lire, è stato così accompagnato in un cantiere nei pressi del Foro Italico a quell'ora deserto dove il signor Cel, con un suo assistente, gli avrebbe fatto vedere che sarebbe diventato guardiano di quel cantiere.

Muore cozzando contro un palo un motociclista a Monte Mario

Ha perduto il controllo della moto ed è uscito fuori strada - Grave incidente sulla Cassia - Due donne urtate da un taxi in via del Corso

Un uomo di 48 anni ha perduto ieri la vita in un incidente stradale verificatosi a Monte Mario. Si tratta del commesso Francesco Costellucci, che abitava in via Augusto Conti 96.

Verso le ore 9 costui stava percorrendo a bordo di una Guzzi 98 - 5, via della Camilla, quando giunto all'altezza di via Trionfale, ha perduto per cause non ancora accertate il controllo dello sterzo. La moto così, dopo una penosa sbornata, è uscita fuori strada ed è andata a cozzare con violenza contro un palo di cemento arredo. Nell'urto, il Costellucci è stato abbattuto esanime al suolo ad alcuni metri di distanza.

Successo da alcuni passanti, il poveretto è stato caricato a bordo di una macchina che ha trasportato all'ospedale di Santo Spirito. Qui i sanitari gli hanno riscontrato gravi lesioni al capo e lo hanno fatto ricoverare in corsia giudicandolo in imminente pericolo di vita. Mezz'ora dopo, infatti, il convulso ha cessato di vivere.

Il cadavere è stato trasportato all'istituto di medicina legale a disposizione dell'Autore di Pubblica Istruzione, che sta svolgendo le indagini del caso.

Alle ore 10, al chilometro 9 della via Cassia, un'automobile brettina condotta dal diciottenne Ugo Landini si è scontrata con un'auto Austin targata Austria V 2036 e giunta all'incrocio con via Salaria, il cui residente a Vienna e di passaggio nella nostra città, nel l'incidente, il giovane motociclista è rimasto gravemente ferito ed è stato pertanto ricoverato in osservazione all'ospedale Fatebenefratelli.

In via del Corso, verso le ore 18 un taxi guidato dall'autista Giovanni Tempari di 59 anni ha urtato di striscio due donne che stavano attraversando la strada verso il viale San Giacomo, dove sono state subito trasportate. Le due malcapitate sono state medicate e quindi ricoverate in corsia. Si tratta della signora Giovanna Dal Pozzo di 51 anni, abitante in via dei Carli 2, e della signora Linda Carini di 50 anni, dimorante in via Val d'Aosta 160; la prima versata in gravi condizioni di salute guarirà in pochi giorni.

Il programma di oggi alla « Festa di Noantri » - La Festa di Noantri continua oggi con la terza ed ultima replica della commedia di Ferdinando Monaldi « Na Serenata a Ponte », presentato dalla Compagnia del Teatro romano diretta da Fernanda Monaldi Battiferri.

Lo spettacolo, interpretato da: Fernanda Battiferri, Valerio degli Abbiati, Guido Bocci, Amato Garbini, Giulio Valferrari, Giella Monaldi, Oreste Caracciolo, Giovanni Giachetti, Mario Besi, Gastone de Divitiis, Massimo Giachetti ed Egidio Battiferri, avrà inizio alle ore 21 al Largo Anicia.

Si frattura una gamba - un colono a Monterotondo - Il colono Fausto Fabiani di 21 anni stava ieri pressando il fieno nell'istituto zootecnico di Monterotondo, quando ha perduto l'equilibrio ed è caduto malamente al suolo.

Successo dai compagni di lavoro, il malcapitato è stato trasportato all'ospedale Policlinico, dove è stato ricoverato in corsia e giudicato guaribile in 40 giorni per la frattura della gamba destra.

Il programma di oggi alla « Festa di Noantri » - La Festa di Noantri continua oggi con la terza ed ultima replica della commedia di Ferdinando Monaldi « Na Serenata a Ponte », presentato dalla Compagnia del Teatro romano diretta da Fernanda Monaldi Battiferri.

Lo spettacolo, interpretato da: Fernanda Battiferri, Valerio degli Abbiati, Guido Bocci, Amato Garbini, Giulio Valferrari, Giella Monaldi, Oreste Caracciolo, Giovanni Giachetti, Mario Besi, Gastone de Divitiis, Massimo Giachetti ed Egidio Battiferri, avrà inizio alle ore 21 al Largo Anicia.

Il programma di oggi alla « Festa di Noantri » - La Festa di Noantri continua oggi con la terza ed ultima replica della commedia di Ferdinando Monaldi « Na Serenata a Ponte », presentato dalla Compagnia del Teatro romano diretta da Fernanda Monaldi Battiferri.

Lo spettacolo, interpretato da: Fernanda Battiferri, Valerio degli Abbiati, Guido Bocci, Amato Garbini, Giulio Valferrari, Giella Monaldi, Oreste Caracciolo, Giovanni Giachetti, Mario Besi, Gastone de Divitiis, Massimo Giachetti ed Egidio Battiferri, avrà inizio alle ore 21 al Largo Anicia.

Lo spettacolo, interpretato da: Fernanda Battiferri, Valerio degli Abbiati, Guido Bocci, Amato Garbini, Giulio Valferrari, Giella Monaldi, Oreste Caracciolo, Giovanni Giachetti, Mario Besi, Gastone de Divitiis, Massimo Giachetti ed Egidio Battiferri, avrà inizio alle ore 21 al Largo Anicia.

Lo spettacolo, interpretato da: Fernanda Battiferri, Valerio degli Abbiati, Guido Bocci, Amato Garbini, Giulio Valferrari, Giella Monaldi, Oreste Caracciolo, Giovanni Giachetti, Mario Besi, Gastone de Divitiis, Massimo Giachetti ed Egidio Battiferri, avrà inizio alle ore 21 al Largo Anicia.

GIOLLINO

IL GELATO DEL BAMBINO

GIOLLINO IL GELATO DEL BAMBINO